



Pensioni: è possibile stampare il mod."cu" e il mod."obis.m"

Dal 1° marzo l'Inps ha messo a disposizione dei pensionati, via e-mail, la possibilità di stampare il modello Cu (Certificazione unica).

A giorni sarà possibile stampare anche il modello ObisM che contiene gli importi ed altre informazioni sulle pensioni in pagamento nell'anno in corso.

Questi due modelli si possono evidenziare e poi stampare entrando via Internet nel sito dell'Inps (www.inps.it) in seguito cliccando su "fascicolo previdenziale del cittadino" si va nell'apposito spazio riservato allo Spid (in mancanza gli iscritti lo possono ottenere presso le sedi della Cisl).

Continuando viene chiesto di inserire la propria e-mail e la propria password. Procedendo si deve inserire il codice Sms che viene inviato e evidenziato sul proprio cellulare.

Fatto questo si apre la possibilità di entrare nella propria situazione previdenziale gestita dall'Inps. A questo punto andando a sinistra della pagina si trova la dicitura "modelli" dove cliccandoci sopra si evidenzia sia il mod. Cu sia il mod. ObisM relativi al 2022.

A) mod.Cu: su questo modello sono riportati i dati reddituali relativi alle attività da lavoro dipendente, da pensione, nonché i dati fiscali relativi all'anno 2021. Sono dati contenuti nelle apposite sezioni in cui sono certificate le somme assoggettate a tassazione ordinaria e altri dati fiscali, tutti indispensabili per compilare la dichiarazione annuale dei propri redditi ai fini della tassazione Irpef (730 e Unico). Sui medesimi redditi vengono calcolate sia l'Irpef nazionale, sia i diversi tipi di addizionali locali (regionali e comunali). Per i so-

li redditi da pensione, in linea di massima, l'importo netto delle trattenute Irpef indicate negli appositi spazi, devono corrispondere a quanto trattenuto complessivamente, per ogni singolo mese, nel corso dell'intero anno 2021.

B) mod.ObisM: si tratta di un certificato di titolarità di pensione dove sono contenute la maggior parte delle informazioni indispensabili per poter controllare la situazione della propria pensione in pagamento nel corso del 2022. Vengono evidenziati i dati anagrafici del titolare, il tipo, la categoria, la decorrenza della pensione o delle pensioni se sono più di una. Segue l'importo lordo che viene corrisposto ogni singolo mese, seguito dalle trattenute fiscali, quindi l'importo netto.

I dati relativi agli importi in pagamento sono disposti in tre colonne: la prima riguar-

da la mensilità di gennaio, la seconda quella di dicembre, la terza la tredicesima mensilità. Sono questi i mesi in cui è previsto che l'importo netto della pensione cambi, per effetto della cessazione del prelievo fiscale relativo alle addizionali regionali e comunali. L'importo netto delle rate da marzo a novembre è inferiore a quelle di gennaio e febbraio, perché in quei nove mesi si applica la ritenuta, in acconto, come addizionale comunale dovuta per l'anno in corso. In altri riquadri il mod.ObisM riporta informazione sulla perequazione corrisposta, sull'applicazione delle addizionali dell'Irpef, e sulle detrazioni d'imposta riconosciute. Entrando nel sito dell'Inps è possibile controllare periodicamente il cedolino mensile, della pensione, con tutte le voci in pagamento.

Angelo Vivenza